

Reggio Calabria: arresti nella cosca di LoGiudice

Dodici persone affiliate alla cosca dell'ndrangheta Lo Giudice sono state arrestate, questa mattina, dalla Squadra mobile di Reggio Calabria, per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, omicidio, occultamento di cadavere e finta intestazione di beni.

Tra gli arrestati di questa mattina ci sono anche gli assassini di Angela Costantino. La donna madre di 4 figli e moglie di un boss, venne assassinata nel 1994 a Reggio Calabria perché aveva avuto una relazione extraconiugale mentre il marito era in carcere.

Le indagini hanno consentito di far luce su molteplici intestazioni fittizie di immobili di ditte e di mezzi, tutti riconducibili agli esponenti della cosca, che nel corso dell'operazione sono stati sequestrati. È stato calcolato che i beni sequestrati alla cosca hanno un valore complessivo di circa 5 milioni di euro.

14/04/2012